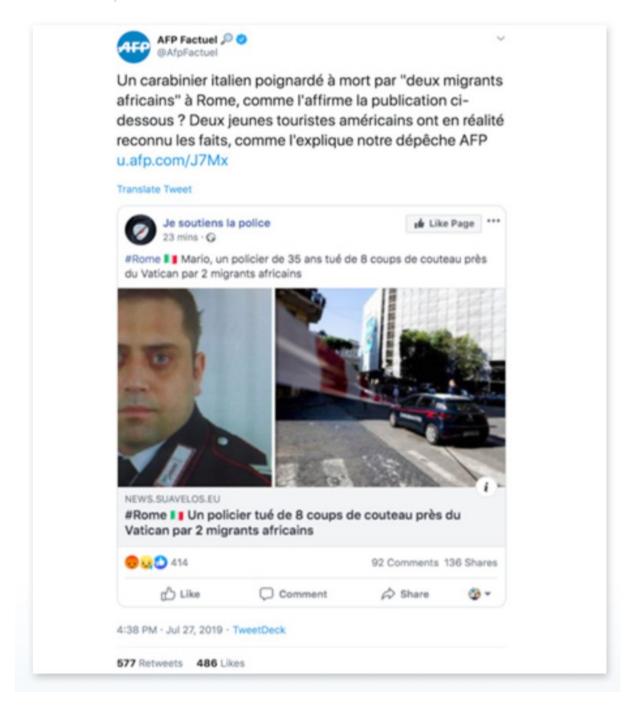


CASO DI STUDIO

SUAVELOS, UNA RETE DI SUPREMAZIA BIANCA

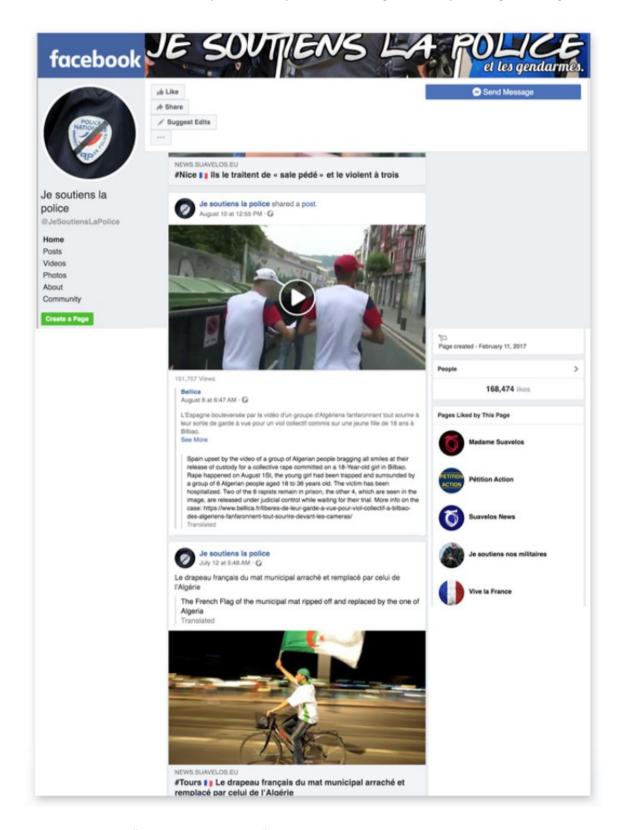


Una pagina Facebook "Io sostengo la polizia" ha condiviso un articolo da un sito web chiamato Suavelos sul "presunto omicidio di un poliziotto italiano da parte di due migranti italiani vicino alla Città del Vaticano".

AFP Factuel, un fact-checker francese, ha dimostrato che la storia non era vera e che il poliziotto è stato in realtà ucciso da due turisti americani.



L'elemento di disinformazione è qui utilizzato per cercare di ingrandire le paure legate ai migranti.



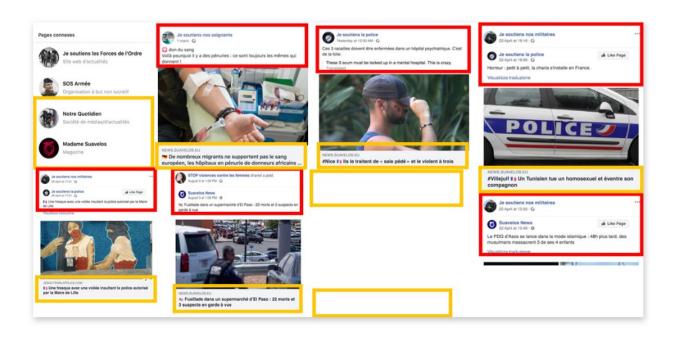
La Pagina Facebook "Io sostengo la polizia":

• Creata nel 2017



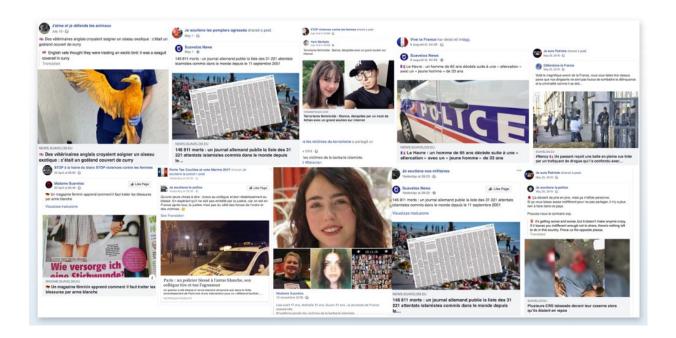
- 172.000 fan su Facebook
- Un nome che può attirare un pubblico ampio ma che non consente di identificare chiaramente il proprietario della pagina Facebook
- Pubblica contenuti da due siti web chiamati <u>Suavelos.eu</u> e <u>Bellica.fr</u>
- Ripubblica anche il contenuto di altre pagine Facebook chiamate "lo sostengo [...]"
- Molti dei contenuti sono collegati a questioni controverse (migrazione, violenza, identità ...)
- A questa pagina piacciono le pagine chiamate Suavelos (Suavelos News, Madame Suavelos), un'altra pagina "lo sostengo" e una pagina chiamata "Vive La France"
- Sito web: <u>Jesoutienslapolice.com</u>

CHE COSA OSSERVI?

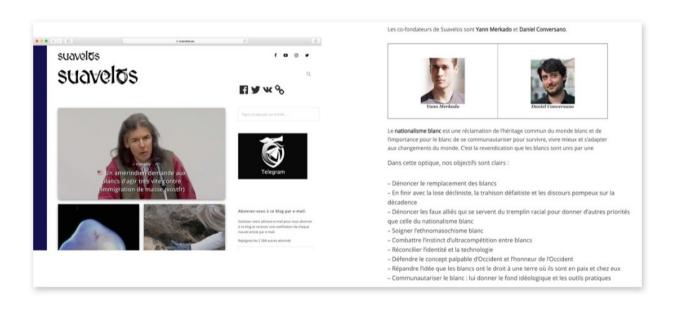




IL CROSS-POSTING E L'ALGORITHMIC HIJACKING



CHE COS'E' SUAVELOS?





IL CICLO DELLA DISINFORMAZIONE

